



# CONAPO

**SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO**

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)  
e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)  
sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

**Roma, 18 Agosto 2026**

**Prot. 133/26**

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Prefetto Attilio VISCONTI**

**Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco  
Ing. Eros MANNINO**

**Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile  
Prefetto Maddalena DE LUCA**

**All'Ufficio III – Relazioni Sindacali  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile  
Dott.ssa Floriana LABBATE**

**Oggetto: Mobilità nazionale verso Uffici Centrali di Roma - accorpamento sedi.  
Richiesta ripristino precedente procedura e attivazione confronto sindacale.**

Si è constatato che, senza alcuna informazione alle OO.SS., la procedura di mobilità volontaria nazionale verso gli Uffici Centrali di Roma è stata recentemente dal Dipartimento modificata unilateralmente rispetto alla prassi applicata sino alle ultime tornate.

In precedenza, le singole Direzioni centrali (D.C.F., D.C.P.S.T., D.C.E.S.T.A.B., ecc.) venivano indicate separatamente nelle circolari di mobilità, consentendo al personale di esprimere una scelta consapevole e mirata della sede di destinazione.

Nelle più recenti procedure, tra cui da ultimo nella mobilità del personale Capo Squadra di cui alla circolare DCRISUM prot. n. 0064916 del 17 luglio 2026, tutti i posti disponibili sono stati accorpati nella sola voce "Uffici Centrali", senza alcuna distinzione tra le diverse Direzioni e strutture dell'area romana.

Tale modifica non è meramente formale, ma incide in modo sostanziale sulla trasparenza e sulla consapevolezza della scelta del personale, che al momento della domanda non è posto nelle condizioni di conoscere la concreta sede di servizio.

Ne consegue che il dipendente non è in grado di valutare preventivamente elementi essenziali quali distanza dalla residenza, tempi di percorrenza, costi di trasferimento e impatto sulle esigenze familiari e personali, con evidente compressione della consapevolezza decisionale.

Si evidenzia che il D.M. 6 giugno 2024 non impone l'accorpamento delle Direzioni centrali in un'unica sede di mobilità, trattandosi di strutture che la norma mantiene con autonoma individuazione e distinta consistenza organica.

Le precedenti procedure di mobilità dimostrano inoltre che la distinzione tra le singole sedi degli Uffici Centrali era pienamente praticabile e operativamente applicata dall'Amministrazione sin da sempre.

Il CONAPO non contesta le competenze organizzative dell'Amministrazione, ma la penalizzante scelta di non rendere conoscibile al personale, al momento della presentazione della domanda, la concreta destinazione di servizio.

Una modifica di tale rilievo, incidendo direttamente sulle modalità di espressione della volontà del dipendente, non poteva essere introdotta senza preventiva informazione e confronto con le Organizzazioni Sindacali.

Tanto premesso, il CONAPO chiede il ripristino, nelle procedure di mobilità nazionale verso gli Uffici Centrali di Roma, dell'**indicazione separata delle singole Direzioni centrali e delle relative sedi, con conseguente possibilità per il personale di esprimere preferenze dirette e consapevoli sulle specifiche strutture.**

Il sistema precedente garantiva trasparenza, certezza della scelta e piena consapevolezza da parte del personale interessato. L'attuale impostazione, al contrario, introduce un elemento di indeterminatezza non compatibile con la natura volontaria della procedura.

Si chiede urgente riscontro e la convocazione di un confronto sindacale sulla materia.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Riergallini  


